PR FESR PIEMONTE 2021/2027

Punto 2 a) OdG Stato di avanzamento del Programma

D.ssa Giuliana FENU Direzione Competitività del sistema regionale









Programmazione FESR 2021/2027

Al 30/09/2023 l'AdG ha implementato sia azioni di sistema (necessarie al buon andamento della programmazione), che misure per il sostegno dell'economia regionale. A tal fine le principali ambiti della programmazione 2021/2027 su cui si è intervenuti sono i seguenti:







MISURE A
SOSTEGNO
DEGLI
INVESTIMENTI



OPERAZIONE DI IMPORTANZA STRATEGICA























Obiettivi del PRIGA

La Giunta regionale ha predisposto un **Piano di Rigenerazione Amministrativa** (**PRIGA**) contenente **5 obiettivi** prioritari:

PRIGA

Rafforzamento organico e competenze del personale

Rafforzamento competenze del partenariato e dei beneficiari

Miglioramento del processo di programmazione e attuazione

Potenziamento dell'integrazione dei fondi

Riduzione oneri amministrativi e semplificazione









Fonti finanziare del PRIGA







Priorità AT PR FESR 2021/2027



Possibile integrazione con PN CapCoe 2021/2027



Azione V.5ii.2 PR FESR (art. 3.4.b Reg. 2021/1058)



PRA - POR FSE 2014/2020 – Ob. 11









PRIGA: OBIETTIVO A

L'Obiettivo di *Rafforzamento organico e delle competenze del personale* si articola in due AZIONI

Nuove risorse in Regione

Nel periodo «target» (Agosto 2021/Dicembre 2022) sono state assunte **31 nuove risorse** per il rafforzamento delle Direzioni *Competitività del sistema* regionale (13 risorse)

e Ambiente, Energia e Territorio (18 risorse)

Formazione del personale

Nel periodo «target» (Ottobre 2022/Aprile 2023): Sono stati erogati **4 corsi** di formazione suddivisi in **17** edizioni









PRIGA: OBIETTIVO B

L'Obiettivo di Rafforzamento delle competenze dei beneficiari e del partenariato si articola in tre AZIONI

Azioni di divulgazione verso i potenziali beneficiari

Rafforzamento della capacità amministrativa dei beneficiari

Rafforzamento capacità amministrativa del partenariato

Questo Obiettivo è stato attivato con il supporto del PON GOV che ha finanziato un progetto che vede la RP quale beneficiario. Alla data della presente è stato realizzato quanto segue: 5 incontri sul territorio (4 presso le Camera di Commercio provinciali e uno presso l'Università del Piemonte Orientale); 2 webinar; 4 incontri individuali esperti azienda (tenutisi presso le Camere di Cuneo, Torino)









PRIGA: OBIETTIVO C

L'Obiettivo di *Miglioramento del processo di programmazione e attuazione* si articola in quattro AZIONI

Pianificazione fase programmatica

Creazione figura Responsabile di Azione Istituzione nuova unità organizzativa

Monitoraggio procedure riscossione coattiva

Nel periodo target
(Dicembre 23/Aprile 23)
sono stati predisposti
strumenti di project
management che
supportano
efficacemente la fase
programmatica

Con l'approvazione del Sigeco (giu 23) è stata istituita la figura del RDA, il opera al fine di facilitare la circolazione delle informazioni e l'allineamento dei dati tra l'AdG e i vari soggetti responsabili dell'attuazione

Nell'ambito della Direzione Ambiente è stato istituito il settore «Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione», con compiti di controllo (della spesa e delle gare) nell'ambito delle misure infrastrutturali dell'OP2

E' stata delineata la
 «procedura di
monitoraggio dei crediti
regionali e di controllo
dell'attività dei gestori
della riscossione».









PRIGA: OBIETTIVO D

L'Obiettivo di Miglioramento dell'integrazione dei fondi in una AZIONE

Più Integrazione

Alla luce della rafforzata esigenza di garantire sinergie e complementarietà con le azioni promosse dagli altri fondi strutturali è opportuno prevedere un presidio organizzativo stabile per la promozione dell'integrazione tra i fondi. A tal fine nell'ambito dell'AdG è stato istituito il settore «Integrazione di misure multidisciplinari e multisettoriali per la qualificazione delle imprese»









PRIGA: OBIETTIVO E

L'Obiettivo di Riduzione oneri e semplificazione in una AZIONE

Più Semplificazione

L'AdG ha approvato:

- Opzioni di costo semplificate, ossia costi unitari per la rendicontazione del costo orario del personale nelle misure di R&S e produzioni cinematografiche, nonché indirizzi circa le OSC da attivare nel caso di progetti, diversi dagli aiuti, con costo fino a 200 mila euro (rispetto ai quali è obbligatorio l'uso delle OSC)
 - Procedure standardizzate, attraverso l'adozione di bandi tipo e linee guida alla rendicontazione











SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO











Prescrizioni regolamentari in ordine al SIGECO

Gli stati membri dispongano di SIGECO dei loro programmi in conformità del titolo VI del RDC e ne garantiscano il funzionamento secondo il *principio di sana gestione finanziaria* e i requisiti fondamentali elencati nell'All. XI RDC

L'art. 69 Reg. 2021/1060 prevede che:

Almeno al momento della presentazione della domanda di pagamento finale del primo periodo contabile e non oltre il 30 giugno 2023 ciascuno stato membro disponga di una *Descrizione del SIGECO* in conformità del modello riportato nell'All. XVI RDC









Approvazione del SIGECO del PR FESR 2021/2027

La Descrizione del SIGECO del PR FESR PIEMONTE e i relativi allegati sono stati approvati il 29/06/2023 con D.D. n. 277









Ambiti di competenza del SIGECO



Selezione delle operazioni



Dichiarazione di gestione

Verifiche di gestione



Sostegno al lavoro del CdS





Misure antifrode



Supervisione degli OI









Innovazioni introdotte nella programmazione 21-27



VERIFICHE BASATE SULL'ANALISI DEL RISCHIO (ART. 74 RDC)

 Le verifiche amministrative saranno effettuate solo su alcune domande di pagamento/documenti di spesa (individuate secondo un'analisi del rischio)



OSC OBBLIGATORIE PER PROGETTI FINO A 200 MILA EURO

• Nei casi di progetti diversi dai regimi di aiuto è obbligatoria l'applicazione di OSC: a tal riguardo l'AdG ha adottato la DD n. 205 del 16/05/2023, prevedendo l'applicazione specifica di OSC a seconda delle caratteristiche delle operazioni









Individuazione ORGANISMI INTERMEDI

L'AdG ha
individuato 2
Organismi
Intermedi a cui
delegare
compiti di
gestione e
controllo

FINPIEMONTE SPA

MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY Gestione misure di aiuti alle imprese

Gestione del Fondo centrale di garanzia













MISURE A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI











Programma in numeri

PRIORITA'

RSI, COMPETITIVITA', TRANSIZIONE DIGITALE



TRANSIZIONE ECOLOGICA E RESILIENZA

435 M€



3 **MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE**

40 M€



INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

20 M€



COESIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

140 M€



ASSISTENZA TECNICA

52 M€



1.494 M€



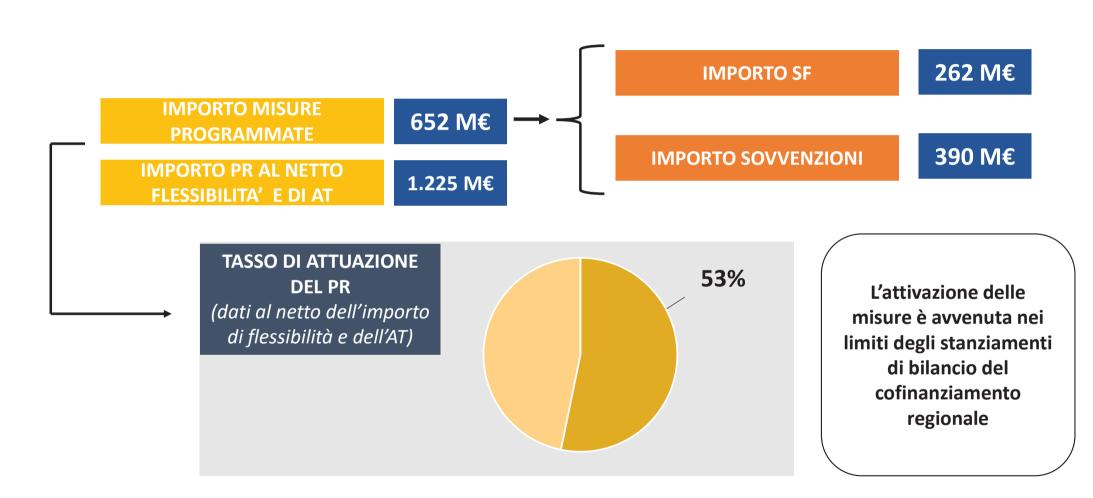


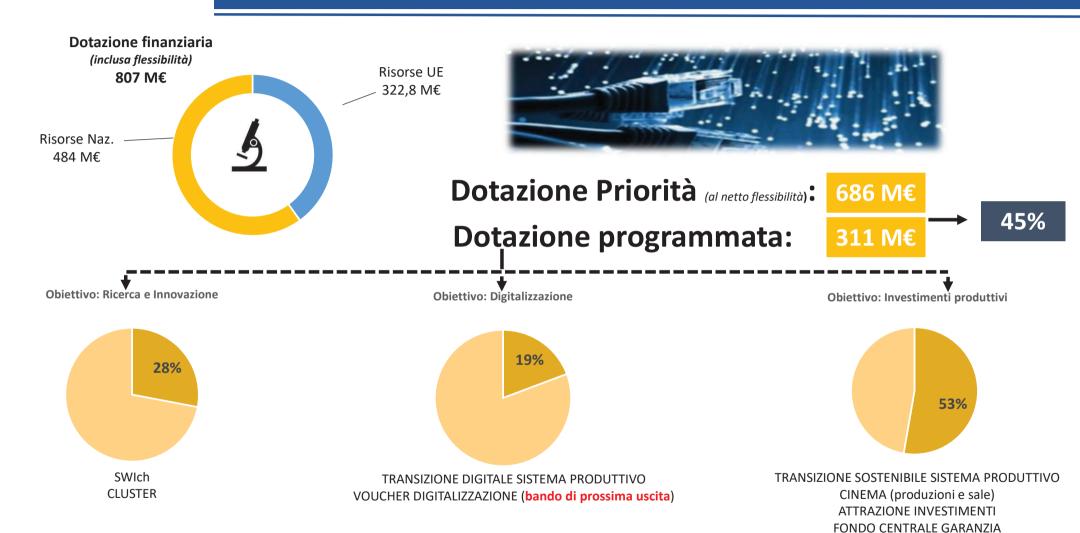




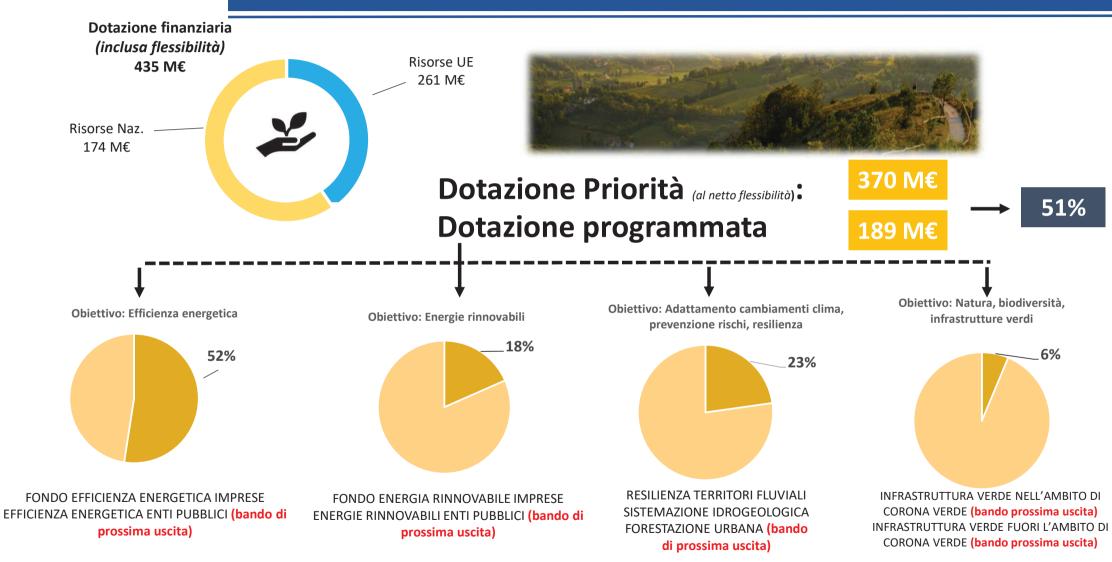


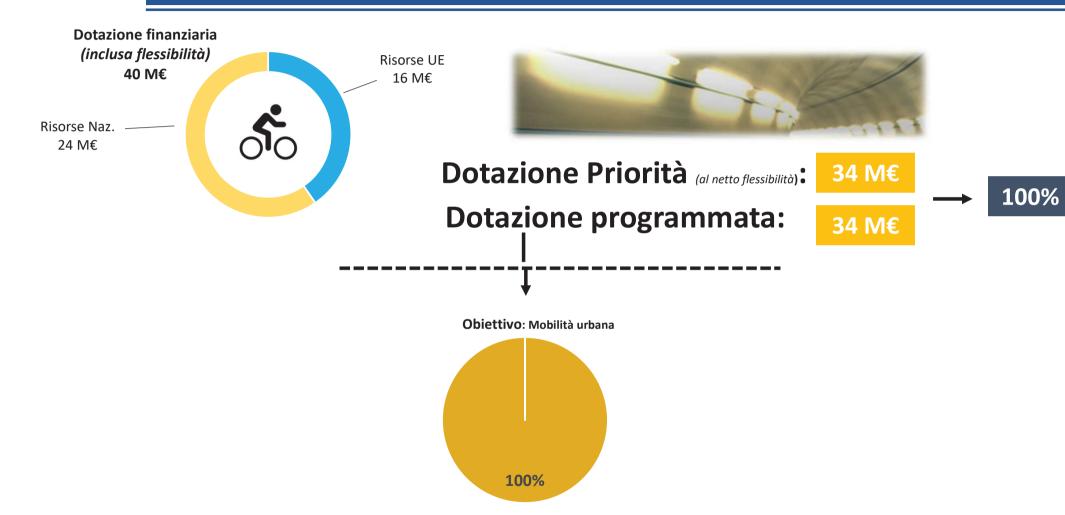
Programma in numeri





PIF (bando di prossima uscita)















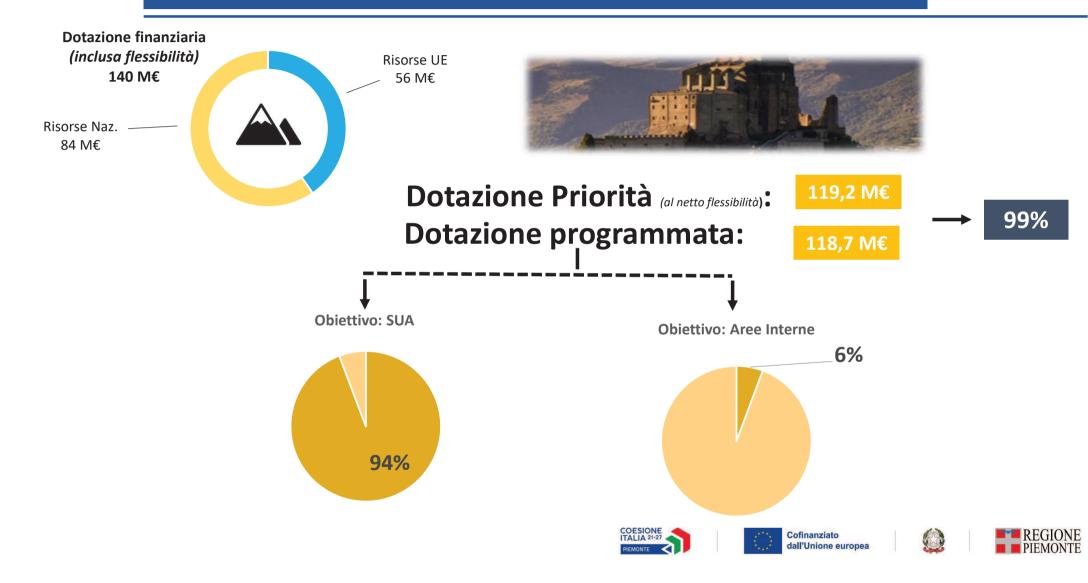
La Priorità sostiene interventi di modernizzazione infrastrutturale delle istituzioni scolastiche paritarie del sistema dell'istruzione e gli enti del sistema regionale di formazione professionale con lo scopo di migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi. Si tratta di una Priorità «nuova» per le politiche del FESR, sia in termini di contenuti che di potenziali beneficiari. A tal fine le misure attuative della priorità sono in fase di progettazione, in raccordo con le strutture del FSE.











Strategie Urbana d'Area (SUA)

In cosa consistono le SUA

 Rappresentano una pluralità di interventi concepiti in modo organico e coordinato tra loro, caratterizzati da intersettorialità e da una stretta coerenza e integrazione con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle aree urbane identificate.

Chi sono i beneficiari

• I beneficiari sono gli enti locali delle seguenti 14 aggregazioni: «Alto novarese e bassa valsesia» (Capofila: Borgomanero), «comuni alessandrini» (Capofila: Tortona), «Langhe» (Capofila: Alba), «Braidese» (Capofila: Bra), «Monregalese e basso cuneese» (Capofila: Mondovì), «saluzzese» (Capofila: Saluzzo), «pinerolese» (Capofila: Unione montana pinerolese), «valli di Susa e Sangone» (Capofila: Unione montana Valle di Susa), «Cirialese» (Capofila: Ciriè), «Canavese ed Eporediese» (Capofila: Chivasso), «Collina e Pianura torinese» (Capofila: Carmagnola), «Area metropolitana ovest» (Capofila: Venaria), «Area metropolitana sud» (Capofila: Orbassano), «Area metropolitana Nord» (Capofila: Unione comuni nord est)

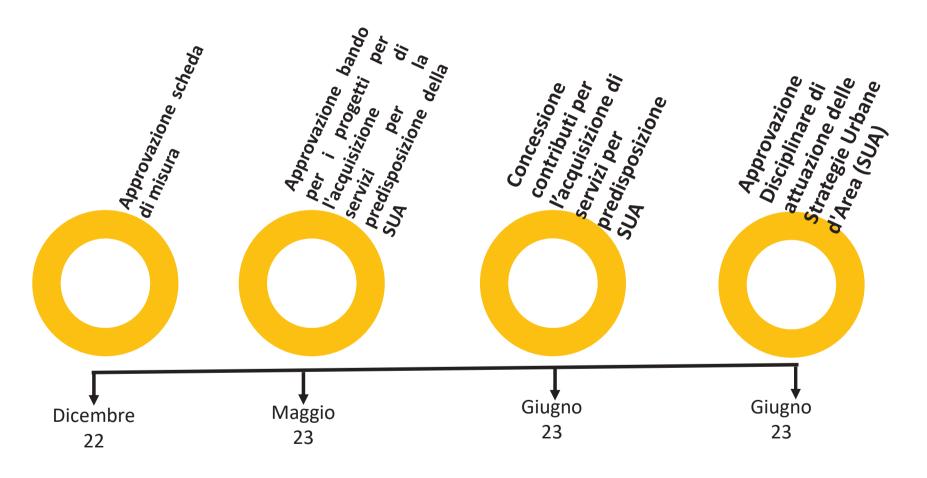








Strategia Urbana d'Area (SUA) – stato dell'arte











Strategia Territoriale AREE INTERNE

In cosa consiste la STAI

- Con DGR 1 7004 del 12/06/2023 è stata approvata la scheda di misura a favore delle aree interne «Valesia» e «Torre del Giarolo» che, attraverso il meccanismo dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) Integrerà i seguenti obiettivi:
- ✓ Promuovere lo sviluppo sociale, economico, ambientale, la cultura, il turismo sostenibile nelle aree diverse da quelle urbane
- ✓ Migliorare l'accesso ai servizi di qualità e all'assistenza della persona, anche in ambito sanitario;
- ✓ Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

A chi è rivolta e quali sono le fasi attuative

- La misura è rivolta alle aree interne «Valsesia» e «Terre del Giarolo» riconosciute nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). La misura si articola in due fasi:
- ✓ La prima è dedicata alla programmazione strategica che si conclude con l'elaborazione e approvazione della strategia territoriale
- ✓ La seconda è dedicata alla realizzazione degli investimenti pubblici, a valle della sottoscrizione di un Accordo di Programma tra le diverse amministrazioni coinvolte ed è condizionata alla formale approvazione della Strategia Territoriale da parte del Comitato tecnico aree interne operativo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri









FOCUS STRUMENTI FINANZIARI









Gli Strumenti finanziari attivati sul PR

Gli strumenti finanziari attivati sono i seguenti. La dotazione finanziaria ammonta a circa 262 Meuro

Fondo Energia

91,8 Meuro

Prestito + sovvenzione

PMI e Grandi Imprese

Efficienza Energetica ed energia rinnovabile

Fondo
digitalizzazione e
efficientamento
produttivo

80 Meuro

Prestito + sovvenzione

PMI, small e mid cap

Competitività e transizione digitale

Fondo attrazione investimenti

30 Meuro

Prestito + sovvenzione

PMI, small e mid cap

Attrazione e rilancio investimenti

Fondo centrale garanzia sezione Piemonte

60 Meuro

Garanzie

PMI

Accesso al credito

Previsioni regolamentari

In base all'art. 40 RDC il Comitato di sorveglianza esamina i seguenti elementi delle VEXA relativa agli SF:



L'importo proposto del contributo del Programma ad uno strumento finanziario

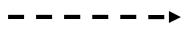
I prodotti finanziari che lo strumento finanziario si propone di offrire



_ _ _ _ -



Il Gruppo di destinatari finali



Il contributo previsto dello strumento finanziario al conseguimento degli obiettivo specifici











VEXA degli strumenti finanziari del PR FESR

Il Rapporto di VEXA relativo agli strumenti finanziari attivati a valere sul PR FESR è stato predisposto da IRES Piemonte;

E' pubblicato sul website dedicato al PR FESR 2021/2027 affinché possa essere esaminato dal CdS. Il Link è il seguente:

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo-regionale-fesr/monitoraggio-valutazioni



↑ Aree tematiche / Fondi e progetti europei / Fondo Europeo Sviluppo regionale (FESR)

Monitoraggio e valutazioni









Contenuti della VEXA

Il Rapporto di VEXA prevede:

Un'analisi del contesto economico

• La crisi Covid, l'incertezza geopolitica, le tensioni sul credito hanno inciso negativamente sulla dinamica degli investimenti. In questo contesto economico gli SF possono incidere positivamente su produttività, crescita e competitività delle imprese piemontesi

Un'analisi delle lezioni apprese dall'impiego di strumenti analoghi

• Buona performance degli strumenti finanziari attivati nel periodo 2014/2020, sia con riferimento agli strumenti di garanzia (vedasi Sezione regionale del Fondo centrale), che hanno facilitato l'accesso al credito, sia quelli a sostegno del debito (vedasi i fondi rotativi di finanza agevolata)

La strategia proposta per gli strumenti finanziari

• Attivare: (i) strumenti di garanzia (sia riassicurazioni su Confidi che garanzie su finanziamenti) nell'ambito del fondo centrale; (ii) fondi per prestiti a sostegno della digitalizzazione, l'attrazione e la sostenibilità ambientale

Un'analisi qualitativa e quantitativa degli strumenti finanziari

• Destinare 60 Meuro agli strumenti di garanzia (che godono di un importante leverage): 80 Meuro per il fondo digitalizzazione; 30 Meuro per il fondo attrazione e 80 Meuro per il fondo energia

Grazie per l'attenzione







